

7 giorni A SAN FELICE

SAN FELICE: CENERENTOLA DEI TRASPORTI

«Cenerentola, tutti lo sanno, era la più bistrattata, la più ignorata delle figlie, cercava di fare del suo meglio, ma era sempre trascurata. San Felice è quasi nella medesima situazione e la parte della matrigna è questa volta svolta dall'Amministrazione Comunale; oggi in particolare voglio parlare dei trasporti».

Questo è l'inizio di un mio articolo apparso su questo giornale il 20 ottobre 1981.

Oggi siamo in una situazione peggiore, siamo addirittura alla beffa.

In un'intervista, apparsa sempre su «7 Giorni» nel novembre 1981, l'Assessore ai Trasporti di Segrate Sig. Cucca (che è responsabile ancora oggi dello stesso Assessorato) dichiarò: «L'Amministrazione Comunale ha richiesto uno studio all'ATM di Milano per il servizio a San Felice. Se lo studio commissionato ci verrà consegnato entro giugno 1982 noi potremo prendere le opportune decisioni ed inserire la spesa nel bilancio di previsione 1983. Questo vuol dire poter attivare il servizio dal gennaio 1983».

Da un controllo effettuato sul progetto di bilancio triennale predisposto recentemente dall'Amministrazione Comunale non appare nessun stanziamento per i trasporti a San Felice; non bastasse nel numero scorso del giornalino leggo che a Novegro l'ATM, d'accordo con la Provincia (e il Comune di Segrate?), ha allungato percorso ed aumentato corse e fermate, fino a sfiora-

re il nostro quartiere. E per San Felice?

Io credo che un quartiere che conta ormai ottomila abitanti, con ulteriori massicci insediamenti d'uffici tra la 3M e la 2ª strada, meriti da parte dell'Amministrazione Comunale un doveroso e urgente intervento per la soluzione del problema dei trasporti.

Le attuali corse della SAIA, che ricordiamo è un servizio privato con un contratto tra il Condominio Centrale e la SAIA, (molti condomini ricorderanno che pagavano nel passato i deficit d'esercizio) non sono sufficienti.

In molte ore della giornata il tempo tra una corsa e l'altra è intollerabile e alle 20 il servizio cessa; non parliamo poi del servizio nelle giornate festive.

A San Felice le persone anziane che non guidano stanno aumentando, i giovani devono cavarcela con l'autostop, molte signore non guidano o non hanno la disponibilità di una seconda auto. Quando pensa l'Amministrazione Comunale di risolvere il problema di San Felice, l'unico quartiere di Segrate per il quale non ha fatto nulla?

Io credo che la pazienza dei sanfelicini sia ormai arrivata al limite di rottura e che non sopportino più di essere trascurati e beffati.

So che il Consiglio di Circoscrizione segue il problema con assiduità, ma credo che i cittadini debbano far sentire la propria voce.

Giancarlo Casiroli Stefanini

INCONTRO

Sono ormai passati cinque mesi dal mio primo incontro con gli abitanti di San Felice. Conosco coloro che vengono in Chiesa per la S. Messa domenicale. Sono andato in giro per le strade e per i golfi per conoscere anche quelli che non vengono in Chiesa. A tutti ho fatto la medesima domanda: «Perché non vieni a Messa?». Queste alcune delle risposte: «La domenica è l'unico giorno in cui posso dormire», «Non ne sento il bisogno», «Ormai non ci credo più», «Non mi sento degno di venire in chiesa perché non riuscirò mai ad essere un buon cristiano». Ho cercato di rispondere a ciascuno, ma ora vorrei rispondere da queste pagine a tutti coloro che si trovano in queste situazioni.

La religione cristiana è una religione di peccatori. Soltanto i peccatori si trovano a posto nella Chiesa. Il Cristo non è venuto che per essi che, soli, sono capaci di comprenderlo. Per questo il Vangelo di Luca ci dice: «Erano sempre in prima fila per sentire parlare Gesù».

Siamo cristiani non perché ci sentiamo migliori degli altri, né perché siamo virtuosi, onesti, irreprensibili, ma perché ci riconosciamo peccatori.

Non siamo cristiani perché occupiamo i primi posti, ma perché ci attribuiamo gli ultimi (sinceramente, non per calcolo, per essere ricondotti ai primi).

La religione cristiana è piena di tremendi paradossi. Molti uomini non si credono più capaci di essere cristiani perché sono deboli, ricadono nelle stesse mancanze. Ma in realtà, sono molti più numerosi quelli che non saranno mai cristiani perché si credono onesti, giusti, puri. Molti cristiani si giudicano ipocriti e abbandonano la religione perché commettono ancora peccati...

segue in 2ª pagina

Non hanno più fiducia in se stessi; credono di non potersi fare un'idea alta di Dio, perché non possono farsi una buona idea di sé. Ma io penso che siano esclusi dalla religione, senza saperlo, i molti più numerosi cristiani che non si credono peccatori (chi resta allora?). Perché la redenzione non è avvenuta per i giusti, ma per cercare e salvare quelli che erano perduti. Chi sta bene non ha niente a che fare con il medico. Tuttavia la maggior parte dei fedeli si credono nella «via di mezzo».

Riconoscono di non aver fatto nulla di bene, ma neppure di male.

Si accomodano in una tranquilla mediocrità e si riscaldano gli uni con gli altri.

Non è proprio il caso di starsene tranquilli, perché il Signore non è venuto per i mediocri, per la via di mezzo. Chi rivendica questo posto, si esclude automaticamente dalla salvezza. Quale sollievo se tutti i cristiani di una Messa domenicale si riconoscessero peccatori e confessassero la loro indegnità! Quale respiro nella immensa ipocrisia che ci soffoca! Gesù mangiava lietamente con i peccatori, ma non poteva sopportare le menzogne dei farisei.

Credo che questa sia una delle ragioni principali per cui ci si annoia tanto alla Messa: facciamo finta di riconoscerci peccatori e di provarne dispiacere. Ma allora basterà anche fingere di essere allegri per sentirsi perdonati... La Messa trascorre, la Messa si perde fra queste due ipocrisie. La gioia di saperci perdonati! La meraviglia è di scoprire che Dio è tanto migliore di noi. Se Dio ci amasse per le nostre virtù, perderemmo il suo amore con i nostri peccati. Ma Egli ci ama per niente. Ci amerà sempre. Lui è buono, non noi. Noi non avremo mai finito di staccarci da noi e di rallegrarci di Lui. Solamente allora parteciperemo a quella gioia del cielo di cui parla il Vangelo, gioia che culmina con il perdono dei peccati.

Don Giampiero

DI PALO IN FRASCA

Abbiamo visto circolare per il Quartiere trattori e camioncini verdi su cui è scritto a lettere cubitali GALLI. Come tutti ormai sapranno la ditta suddetta è subentrata a Scarpellini per la manutenzione del nostro sbiadito verde. Gli inizi sono stati un po' burrascosi ma speriamo che tutto vada per il meglio. Il direttore d'orchestra (leggasi: direttore tecnico) è cambiato, gli orchestrali (leggasi: operai) sono in parte gli stessi: speriamo che assieme sappiano far scaturire da cespugli, alberi, rose e fili d'erba una verdissima sinfonia col sottofondo delle limpide cascate che scaturiranno dal nuovo (e costoso) impianto d'irrigazione.

L'Amministrazione di Segrate è innocente. L'Assessore Cucca al quale abbiamo rivolto la domanda: Perché Novegno si e noi no? (fermate dell'A.T.M.) ha risposto che quelle (poche, per la verità e non risolutive) corse e fermate nuove sulla Rivoltana sono state concordate e tra la Provincia (che se ne assume l'onere) e l'Azienda Tranviaria e questo perché il Centro Canoa opera appunto in ambito provinciale (anche se in territorio di Segrate...). L'Assessore ha anche confermato che, impossibili le trattative con l'A.T.M. (?), si penserebbe di attivare un servizio di collegamento con Linate nelle ore di punta. Ci terrà informati e verificherà il tutto col Consiglio di Circoscrizione.

Forse in autunno una schiarita sul plumbeo orizzonte del servizio postale di Segrate. Sta per prendere il via l'operazione «Nuovo e più grande edificio postale» (che dovrebbe sorgere accanto al Comune) oltre ad un ufficio distaccato a Milano 2 (sul quale si spera saranno dirottate le valanghe postali collegate a Canale 5).

Incontro con lo staff direttivo S.A.I.A. per chiarire alcuni piccoli equivoci (assimilavano San Felice a S. Felicino S. Bovio)

per cui è stato fatto notare che i rapporti esistono forse a livello celeste (tutti santi, sono) ma che le gestioni del servizio trasporti nulla hanno a che fare tra loro. Stabilito quindi che S. Felice (protomartire ad opera della SAIA) ha un servizio in attivo, d'ora innanzi la società gestirà in proprio il servizio secondo però le esigenze e le indicazioni del Quartiere. Per quanto riguarda i costi, si è ottenuto che per gli abbonamenti venga praticato sul costo base il 10% di sconto per i prossimi 3 anni.

Se non ci fosse la B.I.I. la vita del nostro Quartiere sarebbe monotona: invece, ogni giorno ce n'è una nuova... L'ultima?

Vi siete accorti che, tolta la lamiera ondulata di schermo, sul retro di quei luminosissimi e pressoché invisibili edifici dei nuovi uffici, che cosa compare? Un bel cancello, un passo carraio, una bella strada asfaltata. E la B.I.I. che si lamenta di aver dovuto pagare il diritto per il passo carraio al Comune di Segrate!

Eccoci dunque a ricominciare la solita trafila per cercare di far capire alla Beni Immobili che San Felice non è più suo feudo, che noi siamo a casa nostra, che gli uffici non sono neanche condomini (essersi staccati dalla Centrale termica ha portato alla rescissione dell'unico cordone ombelicale che li avrebbe potuti tenere in certa misura legati a noi...) che noi quel cancello non lo vogliamo. Speriamo che nel frattempo l'Amministratore abbia mandato il telegramma di diffida: è poi cominciato da parte del C.d.C. il martellamento al fianco del Comune perché faccia la sua parte e mantenga e faccia rispettare gli impegni assunti.

Ultima notizia: l'Assessore Turri sta dandosi da fare per portare avanti l'unificazione di tutto S. Felice sotto l'USL di Cernusco (che avrà presto una sede distaccata in Segrate). **G.L.P.**

BREVI BREVI BREVI BREVI BREVI BREVI BREVI BREVI BREVI

AUTO DISTRUTTA - E' quasi più di un anno che una Opel Kadett, oramai con vetri rotti e gomme a terra stazione nel sottopassaggio a destra della Chiesa; cosa aspetta l'amministrazione a farla rimuovere? Per non parlare della... nuova Volvo verde?

BAR DI DOMENICA - A San Felice si contano ormai quattro Bar ma la domenica il nostro giornalaio è costretto a portarsi la Moka da casa se si vuol bere un caffè.

Nel prato della scuola media sono apparse due porte per il gioco del calcio installati da alcuni volontari. Perché la scuola media non organizza qualcosa? Che dire dei Giochi della Gioventù?

MORIRE, DORMIRE, FORSE STUDIARE...

Certamente l'esperienza scolastica è una di quelle che maggiormente influiscono sulla vita di un ragazzo e sicuramente lo studio occupa gran parte delle ore della giornata di un giovane assorbendogli notevoli energie. Dunque tutti noi possiamo constatare l'importanza che il lavoro scolastico abbia un significato per la nostra vita presente e futura, ci permetta un costruttivo dialogo e confronto con altre persone e sia gustoso anche quando richiede impegno e fatica.

Eppure quanti di noi siamo morti nei banchi, o abbiamo dormito annoiati sui libri...

Sarebbe veramente un suicidio, tuttavia, buttare tanti anni della propria vita e tante fresche energie senza darsi da fare per « riappropriarsi » dello studio.

Una possibilità per riflettere sull'esperienza scolastica che facciamo ed un aiuto concreto per imparare a studiare ci saranno offerti da una serie di 4 incontri che avranno i seguenti obiettivi:

- a) orientamenti di metodo e propedeutica alle materie (criteri di affronto, guida al senso critico, educazione ad esporre...)

- b) studio ed esperienza umana (studiare è un dovere o una responsabilità, cosa c'entra lo studio con la propria vita, come l'identità cristiana si gioca nella cultura, valore del dialogo...) e saranno così articolati:

— 1° incontro: letteratura, prof. G. Vona, 22-3 ore 17.30, sala cinema

— 2° incontro: storia e filosofia, prof. S. Raposelli, 6-4 ore 17.30, sala cinema

— 3° incontro: mat. scientifiche, prof. L. Sarassi, 11-4 ore 17.30, sala cinema

— 4° incontro: lingue straniere, prof. R. Nasoni, data da stabilirsi, sala cinema

L'invito è rivolto a tutti gli studenti delle scuole superiori. Per non morire, per non dormire, per studiare e vivere sul serio, arriverci!

Tiziana Limentani

COMUNICARE E' DIFFICILE

Una serie di considerazioni sull'incomunicabilità? No, per carità! Si voleva solo evidenziare com'è difficile tenere tutti al corrente delle iniziative che ormai fioriscono numerose nel quartiere. Per renderle note a tutti oltre ai bigliettini sui portoni (dispendiosi perché una distribuzione costa dalla 30 alle 40.000 lire) non ci si può affidare che a qualche manifesto affisso sulle vetrine di cortesi esercenti (panettiere, farmacista, merceria Filo di Seta, calzolaio) alla Biblioteca, al Girasole, sui tabelloni vicino alla fermata SAIA e al Centro commerciale e agli articoli su 7 Giorni a San Felice. Occhi aperti, dunque, e un po' di attenzione. E peccato, poi, dover dire « Mi interessava, non lo sapevo... ».

E se qualcuno avesse un'idea brillante, un suggerimento, eb-

bene, si faccia avanti, diventerà un benemerito...

Ecco, comunque, un breve (e forse incompleto) pro memoria. Al Girasole è iniziato un (dicono) favoloso corso di pittura.

La parrocchia ha organizzato un corso di chitarra.

Presso le palestre delle scuole si svolgono tre corsi di ginnastica uno di pallavolo, uno di minibasket.

Al Girasole si tengono ogni mercoledì incontri con conversazioni, gite e visite guidate e al venerdì amichevoli partite alle carte oltre a un corso di maglia. Le attività del cinema e della Scighera ormai sono parti integranti del quartiere e non hanno bisogno di esser menzionati.

E' dunque solo questione di scegliere per non « vegetare », isolarsi o dover a tutti i costi andarsene a Milano per uscire dal guscio.

SPORT SPORT SPORT SPORT SPORT

Rieccoci a raccontare le vicende del campionato calcistico delle nostre due squadre. Fondamentalmente non è cambiato molto nella classifica, perché sembra che i valori si siano ormai abbastanza assestati, con buona pace per tutti che vedono l'Olimpia Milano staccarsi sembre di più. Sembrava che uno scossone potesse venire proprio dal Mal. Kellogs che, iniziando decisamente alla grande il girone di ritorno, aveva alimentato nutrite speranze di qualificazione al quadrangolare finale di Aprile-Maggio.

Effettivamente era lecito sperare in un recupero dopo due vittorie sonanti ed estremamente facili per 6-0 e 11-0 che riaccendevano la miccia dell'entusiasmo in casa Kellogs. Purtroppo quello che avrebbe dovuto essere un test-match di spareggio con il T.C. Ambrosiano ha avuto esito totalmente negativo, vedendo uscire dal campo il Mal. Kellogs con un pesante fardello di quattro reti al passivo; con questo passo falso la squadra è ripiombata nella parte bassa della classifica e con prospettive future non troppo rosee, considerando che nelle prossime quattro settimane dovrà incontrare le prime quattro squadre della classifica stessa. Non tutte le speranze sono, però, perse, perché si tratta di incontrare nel derby il Mal. Holiday ben sapendo che i derbies sono le uniche partite che

sfuggono ad ogni pronostico ed il Busto Arsizio che sembra in calando di forma rispetto all'incredibile girone d'andata. Chi invece sembra dormire sonni tranquilli è la nostra altra rappresentante il Mal. Holiday che naviga al secondo posto con la bella compagnia del Busto Arsizio. Proprio l'ultima partita disputata con il Busto Arsizio ha avuto esito abbastanza felice, con un pareggio per due a due rincorso per tutto l'arco dei novanta minuti di gioco.

In precedenza la squadra aveva battuto, come già detto, il One Set Club per 5-2 e successivamente aveva espugnato il campo dell'Ambrosiano vincendo per 3-1 in una partita nervosa (3 espulsi e 2 rigori) ed alquanto spigolosa. Holiday ancora imbattuta, dunque, nel girone di ritorno, con possibilità molto alte di accedere al quadrangolare d'élite. I posti disponibili sono ormai solamente tre, vista la solitaria fuga in avanti dell'Olimpia, con quattro o cinque squadre in lotta accanita per superarsi l'un l'altra; speriamo che il Mal. Kellogs abbia un'impennata d'orgoglio e riesca ancora ad inserirsi nella bagarre finale. Del derby del 18 marzo, nella prossima edizione di « 7 Giorni a San Felice » potremo offrire un'ampio resoconto dello scontro in famiglia fra Holiday e Kellogs.

Enrico Signorini

annunci annunci annunci annunci

• Vendo con mutuo posto auto-roulotte Centro Commerciale prezzo interessante. Tel. 7532352.

• Vendo sintetizzatore monofonico nuovo L. 250.000 trattabili e vortice ad aria calda L. 30.000 nuovo. Tel. 7530950 ore pasti.

• Scioclinatura e rifacimento solette e lamine sci. Lavoro accurato. Telefono 7533701.

• Vendo bici per bambino 5-6 anni L. 30.000 ed altra per bambino 3-4 anni L. 15.000, entrambe in buono stato. Tel. 7531281.

• Cassetta Atari Ms. Pacman nuova ancora sigillata vendo perché doppia L. 60.000. Tel. 7530133 ore pasti.

• Vendo amplificatore equalizzatore per auto mod. «Tecnoradio» 40+40 watts per canale RMS con Vumeter a led e fader 6 mesi di vita L. 100.000 intransigibili. Tel. 7530557.

• Vendo camera da letto matrimoniale con 5 comodini. Pelle scamosciata blu scuro quasi nuova prezzo conveniente. Tel. 7533823.

• Affitto in Val di Sole - Ossana - in piccola palazzina caratteristica mansarda due locali con soppalco e servizi, garage, molto bella, nuovissima ed arredata - 4 posti letto. Tel. 7530290.

• Vendi bici Itavello per bambini circa otto anni e due porte tipo San Felice lucide. Tel. 7530290.

• Divano tre posti velluto giallo oro vendesi. Tel. 7590246.

• Ladunia (Porto Rotondo) Sardegna vicino al mare, posizione splendida, 3 camere da letto, due bagni, soggiorno, terrazzo, giardino; in villaggio con piscina, tennis, ristorante, Supermarket, ecc. Libero in agosto. Tel. 2134373.

• Box strada Malaspina affittasi da maggio. Tel. 7530192 ore pasti.

• Vendo in 8a strada - Bellissima posizione mq. 83 - Soggiorno con grande terrazzo - cucina abitabile - zona guardaroba - bagno grandissimo - cabina armadio - camera letto. Splendidamente tenuto - cucina, armadi arredati eventuale - cantina e box doppio. Tel. 7530856 sera.

• Vendo mq. 66,2 - ingresso - Soggiorno arredato, cucina arredata, lavanderia completa, bagno arredato - camera letto grande in ottimo stato - cantina - ed box doppio. Telefono 7530856 sera.

• Autocaravan su Fiat 238 - Laverda Trottole, anno 1981, km. 15.000, perfetto, come nuovo, sempre rimessato al coperto, accessoriato, 5 posti letto, WC nautico, scaldabagno, cucina completa con frigo trivalente, 2 serbatoi acqua potabile per totali 140 litri, 2 pompe elettriche con pressostato, stufa, tendalino esterno, scudi termici vetri cabina guida, impianto radio, portapacchi. Vendesi L. 16.000.000 - Anzani, tel. 75.30.603 (ore serali).

AUTOAMBULANZE PER IL QUARTIERE

Nell'ultima pagina di «7 Giorni a San Felice» vengono pubblicati abitualmente i numeri di telefono della Croce Verde di Pioltello e della Croce Rossa di Peschiera Borromeo. Informiamo i lettori che in caso di necessità potrebbe essere utile consultare anche il centralino dei Vigili Urbani di Milano (tel. 77.33 - coordinamento chiamate urgenti) e quella della pubblica assistenza SOS (tel. 60.32.32).

Quest'ultima associazione che ha una sezione periferica in via Saccardo (all'Ortica) dispone anche su richiesta, di un servizio medico d'urgenza.

Si ricorda che gli annunci sono gratuiti, ma solo per gli abbonati al «Giornalino». Inoltre, lo stesso annuncio non può essere ripetuto per più di due volte.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 19.

Feriali: ore 9,15, 18,00.

Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: Prima e terza domenica del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Giampiero almeno 10 giorni prima).

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri; Feriali: 7.10; 7.40; 8.15*; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15.00*; 15.40*; 16.40; 17.40; 18.00*; 18.45; 19.10*; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 15.00; 16.00; 17.00; 18.20; 19.20.

Partenze da S. Felice, centro commerciale; Feriali: 6.48; 7.15; 7.16**;
7.22; 7.31*; 7.42; 8.16; 8.36*; 9.06;
9.51*; 10.26; 12.11*; 13.10; 14.08; 14.30;
15.15*; 15.36*; 16.15*; 17.15; 18.20;
18.32*; 19.25; 19.45*; 20.25.

Festivi: 8.25; 12.55; 15.35; 16.35; 17.35; 18.55; 19.55.

* corse che non si effettuano il sabato
* corse che si effettuano solo al sabato (feriale)

** si effettua solo nei giorni di scuola (parte dal «sottopasso» di S. Felice). Il pullman S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

BABY-SITTER

Barassi Cristina, Luisa e Luca
tel. 7530005

Brazzini Sabrina* - tel. 7530873

Casiraghi Francesco** - tel. 7530280

Di Piro Paolo e Geronima - tel. 7532611

Favini M. Vittoria* - tel. 7530298

Ferrara Roberta - tel. 7530306

Manazza Carla** - tel. 7531079

Rocchi Cristina - tel. 7531678

* solo il pomeriggio

** solo la sera

INFERMIERE

Sig. Dalla Mora - tel. 73.81.164

Sig. Giammona - tel. 75.31.382

(iniezioni, assistenza ecc.).

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino).

Per il servizio telefonare al 9244443 sede della Croce Verde di Pioltello; oppure alla guardia medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa Italiana tel. 5472056.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10,30 alle 12,30; dalle 16,30 alle 18,30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10,45 alle 12,30.

ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 8 alle 9,30.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 15,30 di venerdì 30 marzo alle 15,30 di venerdì 6 aprile.

Novegro: Via Rivoltana 43; dalle ore 15,30 di venerdì 6 aprile alle 15,30 di venerdì 13 aprile.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9; dalle 15,30 di venerdì 13 aprile alle 15,30 di venerdì 20 aprile.

Redecese: Via delle Regioni 36; dalle 15,30 di venerdì 20 aprile alle 15,30 di venerdì 27 aprile.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 15,30 di venerdì 16 marzo alle 15,30 di venerdì 23 marzo.

Segrate: Via Cassanese 170; dalle 15,30 di venerdì 23 marzo alle 15,30 di venerdì 30 marzo.